



Bologna, 03/11/2023

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA

### PREMESSO CHE

- lo scorso 30 ottobre, in biblioteca Salaborsa a Bologna, si è parlato delle crisi aziendali più importanti in regione in un dibattito tra istituzioni e delegati sindacali. Tra le realtà al centro dell'incontro, la Magneti Marelli, La Perla e Industria Italiana Autobus (IIA), l'ex Bredamenarinibus. Si tratta di realtà industriali storiche e fondamentali per il tessuto produttivo emiliano-romagnolo ma non solo, che attraversano una crisi preoccupante;
- il 6 novembre l'incontro al Ministero delle Imprese e del Made sarà decisivo per La Perla, i cui lavoratori e lavoratrici auspicano da tempo un piano industriale serio o la cessione dell'azienda. La crisi di IIA invece approderà il 16 novembre sul tavolo del Ministero, mentre la Magneti Marelli spera in una nuova acquisizione dopo la manifestazione di interesse da parte di cinque gruppi industriali.

### PREMESSO INOLTRE CHE

- in merito alla crisi di Industria Italiana Autobus, il sindaco di Bologna Matteo Lepore ha dichiarato giustamente nel corso del succitato incontro: "Quello che conta è dove va l'industria italiana, il ministro ci deve dire se vogliamo perdere l'ultima industria italiana che produce autobus. Gli altri Paesi tutelano i loro campioni nazionali";
- della Fiom-Cgil ha sottolineato come la situazione sia quanto mai incerta negli stabilimenti produttivi di Industria Italiana Autobus: "Tra Bologna e Flumeri ci sono 570 persone che ogni giorno si presentano sul posto di lavoro, ma hanno poco da fare. Abbiamo due soci che controllano oltre il 70% dell'azienda e sono soci pubblici, Invitalia e Leonardo: a questo punto la responsabilità è anche dei soci pubblici, che immettono denaro ma non si

preoccupano di gestire l'azienda. I governi si riempiono la bocca di paroloni come transizione ecologica: qui c'è esperienza e know-how, ma la verità è che non c'è la volontà di costruire autobus".

### **CONSIDERATO CHE**

- Industria Italiana Autobus è il risultato dell'evoluzione della Menarini e C. fondata nel 1919, dunque la costruzione di autobus fa parte del profilo aziendale dell'impresa da oltre 100 anni. Lo stabilimento di Bologna, cuore pulsante e cervello pensante dell'impresa, ha portato alla produzione di oltre 30.000 autobus, contribuendo così a scrivere la storia nazionale del trasporto pubblico su gomma;
- come riportato nel sito dell'azienda, "il centro di Ricerca e Sviluppo e i Reparti Produttivi fanno di Industria Italiana Autobus uno dei pochi player europei a 360 gradi dalla progettazione dei sistemi di trasporto pubblici urbani alla produzione, coprendo tutte le fasi produttive".

### **RILEVATO CHE**

- nei giorni scorsi è apparsa sulla stampa locale campana la notizia di una manifestazione di interesse per l'Industria Italiana Autobus da parte di CIM, azienda irpina impegnata nella realizzazione di componenti per il settore ferroviario e degli autobus. Una privatizzazione che secondo i sindacati rischia di avere ricadute negative sui livelli occupazionali.

### **RICORDATO CHE**

- lo scorso 28 febbraio il sottosegretario alla presidenza Davide Baruffi, rispondendo in Aula a un'interrogazione di Europa Verde, aveva sottolineato la necessità che Leonardo e Invitalia (i soggetti pubblici che controllano il 70% di IIA) sbloccassero le risorse finanziarie per permettere all'azienda di evadere il portafoglio ordini di 700 autobus (il più alto potenziale produttivo del Paese di mezzi ibridi, elettrici e a idrogeno). In mancanza di liquidità, infatti, l'azienda non può acquistare le necessarie materie prime e le componenti. Questa richiesta è stata ribadita l'1 marzo dall'assessore regionale Vincenzo Colla nell'incontro tenutosi presso il Ministero delle Imprese;
- Europa Verde condivide l'urgenza di scongiurare il rischio di perdere questo asset strategico per il nostro Paese, consegnando le commesse che ha in pancia e il mercato del Tpl su gomma ai grandi produttori esteri, e condivide la necessità di salvaguardare i posti di lavoro di tante lavoratrici e lavoratori.

### **EVIDENZIATO CHE**

- in una fase storica in cui il Trasporto pubblico è sempre più strategico per la transizione ecologica, sarebbe imperdonabile perdere l'unica azienda italiana a capitale



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

prevalentemente pubblico che produce autobus, un settore che beneficerà degli investimenti del PNRR per l'acquisto entro il 2026 di 3.500 autobus da parte dei Comuni.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

## **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- qualora la Regione Emilia-Romagna sia stata invitata all'incontro del 16 novembre presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, quali richieste avanzerà ai soci pubblici di Industria Italiana Autobus per garantirne la prosecuzione dell'attività produttiva a fronte delle centinaia di ordini in portafoglio, con l'obiettivo di tutelare un'azienda strategica non solo per la comunità bolognese vista la presenza a Bologna di uno dei due stabilimenti produttivi, ma anche per tutto il Paese.

La Capogruppo  
***Silvia Zamboni***



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni